









## **Piano di Lavoro Disciplinare Area di Disegno e Storia dell'arte**

-  Finalità educative
-  Gli obiettivi formativi
-  Obiettivi specifici
-  Obiettivi comuni di base
-  Contenuti programmatici
-  Metodologia
-  Tipologia di prove
-  Criteri di valutazione

# 1. FINALITÀ EDUCATIVE

---

## 1.1 Premessa

La disciplina di *Disegno e Storia dell'Arte* si propone di:

- a) studiare la realtà nei suoi aspetti visivi;
- b) cogliere le valenze culturali insite nell'espressione artistico-visuale.

Essa mira a far fruire in modo consapevole allo studente i fenomeni visuali, sia nella quotidianità, sia quando questo si appresta ad esaminare le forme artistico-espressive di tutte le età storiche.

Per raggiungere tali obiettivi, la disciplina esplora il campo della ricerca visuale con l'utilizzo di *media* tecnici (disegno, web, fotografia, ecc.) e studia i processi percettivi e cognitivi che guidano la visione, sia nelle opere d'arte, sia in prodotti di grafica pubblicitaria, design, cinematografia ecc.

## 1.2 La struttura della materia

La materia è articolata su due componenti fondamentali: *grafico-analitica* e *storico-artistica*.

Nel biennio iniziale si vogliono approfondire i linguaggi visivi e le tecniche grafiche ed operative. L'alunno è guidato nell'analisi della realtà visuale, anche attraverso una manualità spontanea o guidata.

In tutto il quinquennio, lo studio delle diverse forme creative e comunicative (dall'arte figurativa all'architettura, alle espressioni in cui è più labile il confine tra i generi, quali quelle contemporanee) fornisce strumenti di lettura, di conoscenza e di interpretazione dell'espressione dell'uomo, e di conseguenza la sua visione della realtà. A tale scopo, l'analisi deve comprendere anche l'ambito iconologico e iconografico, connessi alle motivazioni comunicative dell'artista.

## 2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

---

Obiettivi formativi sono:

**2.1.1** - La valorizzazione delle capacità espressive dell'alunno. I percorsi formativi che indicheremo tendono a stimolare nell'alunno processi legati a forme di comunicazione verbale e non verbale, permettendogli di verificare le proprie capacità e competenze.

**2.1.2** - La formazione di una mentalità critica dell'alunno, basata sulla conoscenza e sulla capacità di lettura delle opere d'arte e dei movimenti artistici, anche sapendo collegare la nostra disciplina con quelle storiche e umanistiche.

**2.1.3** - Lo sviluppo di capacità percettive nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente.

**2.1.4** - L'educazione ad un atteggiamento critico nei confronti delle diverse forme di comunicazione visiva (obiettivo, questo, che può comprendere anche un consapevole utilizzo di un mezzo audio-visivo, la televisione).

**2.1.5** - L'interesse verso il patrimonio artistico, da quello locale a quello sovranazionale, e la consapevolezza del suo valore estetico, storico, sociale.

**2.1.6** - La capacità di cogliere le relazioni tra espressioni artistiche di diverse aree culturali enucleando analogie, differenze, interdipendenze.

**2.1.8** - La consapevolezza che l'ambiente è anche il risultato dell'attività estetica dell'uomo.

### 3. OBIETTIVI

---

#### 3.1 Le tecniche e i metodi di rappresentazione

3.1.1 conoscenze	3.1.2 competenze	3.1.3 capacità
<b>a.</b> Conoscenza dei principali elementi convenzionali di rappresentazione geometrica. <b>b.</b> Conoscere con sicurezza le diverse forme e i vari mezzi dell'espressione grafica	<b>a.</b> Sviluppare le abilità manuali attraverso un corretto uso degli strumenti. <b>b.</b> Utilizzare per grandi linee delle tecniche di rappresentazione grafica informatizzata.	<b>a.</b> Sapere immaginare e riprodurre graficamente figure poste nello spazio <b>b.</b> Sviluppare le proprie capacità creative

#### 3.2 Aspetti culturali e fisiologici della visione

3.2.1 conoscenze	3.2.2 competenze	3.2.3. capacità
<b>1.</b> Conoscere le strutture del linguaggio visuale (punto, linea, superficie, colore, luce, volume, spazio, composizione). <b>2.</b> Conoscere le diverse funzioni dei messaggi visivi (persuasiva, informativa, simbolica, ecc).	<b>1.</b> Identificare i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, usi convenzionali degli elementi visuali, regole stilistiche). <b>2.</b> Analizzare le strutture del linguaggio visuale. <b>3.</b> Riconoscere e descrivere le fasi e gli esiti del processo della visione in relazione ad un'opera data (dalla visione d'insieme all'individuazione delle parti costitutive dell'opera).	<b>1.</b> Rielaborare le regole acquisite e le conoscenze nell'ambito del processo della visione (analisi o produzione di nuovi testi visivi).

#### 3.3 Storia dell'Arte

3.3.1 conoscenze	3.3.2 competenze	3.3.3 capacità
<b>a.</b> Conoscere la terminologia specifica della disciplina. <b>b.</b> Conoscere i riferimenti storico-culturali dell'età che si analizza. <b>c.</b> Conoscere in termini generali i caratteri stilistici ovvero i principali caratteri formali e tematici delle opere artistiche (architettura, arti figurative, artigianato, ecc). <b>d.</b> Conoscere le specificità formali e stilistiche dei principali interpreti del periodo storico-artistico analizzato. <b>e.</b> Conoscere le tecniche costruttive e i materiali maggiormente utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza.	<b>a.</b> Utilizzare correttamente la terminologia specifica. <b>b.</b> Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. <b>c.</b> Saper riconoscere gli elementi strutturali e formali delle opere appartenenti al periodo ed alla forma d'arte studiata. <b>d.</b> Saper riprodurre in modo schematico l'opera analizzata. <b>e.</b> Saper realizzare un quadro sinottico ragionato degli avvenimenti storici e storico-artistici. <b>f.</b> Saper riconoscere le tecniche costruttive e i materiali maggiormente utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza.	<b>a.</b> Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi strutturali-compositivi, utilizzando le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. <b>b.</b> Confrontare temi e valenze espressive tra opere di periodi diversi. <b>c.</b> Mettere in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale. <b>d.</b> Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare (con ambiti scientifico, tecnologico, letterario, ecc).

## 4. OBIETTIVI COMUNI

### 4.1 Obiettivi minimi comuni per classi parallele

4.1.1. Alla fine della CLASSE PRIMA e SECONDA gli obiettivi minimi comuni per il settore della **rappresentazione grafica** sono:

Conoscere i principali elementi convenzionali di rappresentazione geometrica
Conoscere le principali forme dei mezzi dell'espressione grafica
Utilizza in modo adeguato gli strumenti
Utilizza semplici tecniche di rappresentazione grafica
Immagina e riproduce graficamente semplici figure poste nello spazio

, esplicitati mediante esercitazioni elaborate dall'area disciplinare.

Per quanto attiene gli **aspetti culturali e fisiologici della visione**, obiettivo comune sarà l'acquisizione delle leggi dei linguaggi visivi, da quelle gestaltiche più note a quelle espressive.

**storia dell'arte** sono:

Conoscere la terminologia specifica della disciplina.
Conoscere i riferimenti storico-culturali dell'età che si analizza.
Conoscere in termini generali i caratteri stilistici ovvero i principali caratteri formali e tematici delle opere artistiche (architettura, arti figurative, artigianato, ecc).
Conoscere le principali tecniche costruttive e i materiali maggiormente utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza.
Utilizza adeguatamente la terminologia specifica.
Individua le principali coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.
Saper riconoscere alcune tecniche costruttive e i materiali maggiormente utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza
Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi strutturali-compositivi,
Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare.

4.1.2 Per affrontare il *triennio*, l'alunno dovrà possedere i prerequisiti di cui agli obiettivi descritti ai punti 3.1 (tecniche e metodi di rappresentazione) e 3.2 (Aspetti culturali e fisiologici della visione).

Il punto 3.3.3 presuppone l'elaborazione di omogenei criteri di lettura dei testi artistici, a partire dall'analisi dei loro elementi connotativi fondamentali e strutturali:

-descrizione dell'opera (autore, periodo o data di realizzazione, committenza, materiali, tecnica di esecuzione, dimensione, collocazione);

-soggetto e contenuto;

-analisi del linguaggio visivo (colore, luce, linea, forma, volume, spazio, composizione, ritmo).

Si ritiene sia fondamentale acquisire una buona conoscenza dei linguaggi e delle personalità artistiche più significative di ogni epoca, a partire dall'Alto Medioevo, sviluppando tematiche sull'arte nelle principali regioni europee, che abbiano contribuito allo sviluppo dell'arte in Italia (ad esempio l'arte dell'Isle de France medioevale; l'arte e la cultura fiamminga nel Rinascimento; gli apporti della cultura mitteleuropea del Seicento, in particolar modo per quanto riguarda la pittura; le forme neoclassiche francesi; gli studi scientifico-naturalistici dell'impressionismo francese; le sperimentazioni delle Avanguardie storiche del Novecento; le Neoavanguardie in America, ecc.).

Importante obiettivo è inoltre la conoscenza di massima del patrimonio storico artistico del territorio lombardo, là dove si riscontrino percorsi confrontabili con le vicende dell'arte italiana ed europea nel suo complesso.

## STRATEGIE DI INDIRIZZO AL METODO DI STUDIO

---

**4.2.1** -Le procedure da seguire al fine dell'acquisizione di un solido metodo di studio vertono in un decalogo cui dovranno riferirsi i docenti, che dovranno esplicitarne i contenuti agli studenti. In breve, gli insegnanti dovranno:

- mostrare in tutti gli stadi dell'attività didattica, da quelli propositivi a quelli valutativi, piena disponibilità verso l'alunno
- analizzare gli stili cognitivi di ciascun alunno;
- organizzare le lezioni in unità didattiche chiare e spiegarne sinteticamente le finalità e i metodi di valutazione relativi;
- fare attenzione alla terminologia specifica della disciplina;
- controllare, ad ogni nuova proposta didattica, i prerequisiti della classe;
- utilizzare, per quanto possibile, i sussidi didattici e multimediali;
- invitare gli studenti a far notare all'insegnante il livello di acquisizione in itinere degli argomenti trattati;
- invitare gli studenti a confrontarsi tra loro ad ogni fase di espletamento dell'unità didattica;
- presentare agli alunni un decalogo utile ad acquisire la capacità di prendere appunti, attraverso schemi, schizzi, con supporto di colori, abbreviazioni, ecc.;
- raggruppare per sezioni gli argomenti ed invitare gli alunni a classificare le informazioni sulla base di queste;
- mettere gli alunni in condizione di individuare i loro errori, e far suggerire da loro stessi o dai compagni le correzioni;
- controllare il lavoro svolto mediante discussioni guidate con la classe;
- interrogare gli studenti anche con discussioni brevi ed iterate su più giorni, anche senza finalizzare l'intervento al voto;

## 5. CONTENUTI PROGRAMMATICI

---

### 5.1 Riorganizzazione dei programmi

La sperimentazione introdotta dalla Circolare ministeriale n. 295 del 18.10.94 (*"Sperimentazioni parziali di Storia dell'arte e di Disegno e Storia dell'Arte"*), cui aderisce il nostro Istituto, si propone di ridefinire la materia nei Licei Scientifici, Licei Classici e negli Istituti Magistrali, uniformandoli a comuni parametri disciplinari.

I programmi si articolano nel seguente modo:

- nelle classi del biennio, si offre un'educazione complessiva sui fenomeni visuali, nonché sui principali contenuti dell'arte antica e tardo-antica;
- i programmi del triennio, incentrati sulla Storia dell'Arte, hanno una valenza critica e interpretativa, pur non esulando dall'apprendimento dei contenuti.

Si ritiene che lo studio della Storia dell'Arte possa essere coadiuvato con il supporto didattico del disegno, allo scopo di sviluppare le competenze degli allievi. Si potranno proporre elaborati, ad esempio, di restituzione grafica in rappresentazioni tridimensionali di progetti di architettura, o definizione della struttura compositiva di opere figurative, ecc.

### 5.2 Struttura oraria

**5.2.1.** Poiché nei documenti di indirizzo ministeriale non sono formulati programmi vincolativi, la nostra programmazione contempla integrazioni finalizzate all'ampliamento della proposta formativa. Ci riferiamo in special modo alle proposte di attività pratica e di ricerca interdisciplinare.

**5.3.2.** L'abaco che segue è suddiviso in tre colonne:

- a) la prima contempla i temi di studio che si ritengono irrinunciabili;
- b) la seconda suggerisce, in modo non vincolante, alcune 'proposte di attività grafica e schedatura', utili come supporto didattico;
- c) la terza suggerisce, anch'essa in modo non vincolante, eventuali settori o modalità di studio a supporto dei temi di studio.

## CLASSE PRIMA

<b>A. IL LINGUAGGIO VISUALE</b>	
<p><b>GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO</b> Il segno; il punto; la linea; la superficie.</p> <p><b>LA PERCEZIONE VISIVA</b> I processi della configurazione La percezione della forma Le leggi della percezione visiva La figura e lo sfondo Immagini ambigue e illusioni percettive Le forme geometriche elementari La struttura</p> <p><b>LA RAPPRESENTAZIONE GEOMETRICA</b> Costruzioni geometriche elementari sul piano Concetto di proiezione. Le Proiezioni Ortogonali</p> <p><b>LA LETTURA DELL'OPERA D'ARTE E DEL TESTO VISIVO</b> Forma e contenuto I processi percettivi relativi al costituirsi della forma e della sua struttura: linee forza, peso, configurazioni, accostamenti cromatici Il concetto di iconografia, i temi iconografici, i generi, gli usi figurati dell'immagine (allegorie, simboli, metafore, ecc.).</p>	<p>Tavole grafiche di analisi e di verifica</p>

<b>STORIA DELL'ARTE CLASSI PRIME</b>		
Autori	Opere	Tempi (ore di lezione)
	<b>Età preistorica</b> Figurazione nel paleolitico: bisonte di Altamira	
	Le Veneri Paleolitiche	
	Incisioni rupestri della Val Camonica	2
	L'architettura: sistemi costruttivi e tipologie: -Il sistema trilitico -Menhir, dolmen, cromlech (Stonehenge)	1
	<b>Civiltà Fluviali</b> (indicazioni generali) Civiltà egizia Tripologie sacre e sepolcrali: piramidi, templi del Nuovo Regno.	2
	<b>Primi popoli del Mediterraneo</b> Architettura a Creta: i grandi palazzi Architettura a Micene: Porta dei Leoni Architettura funeraria: Tomba di Atreo (applicazione di <i>tholos</i> )	2
Mirone Policleto Fidia  Prassitele Skopas Lisippo	<b>CIVILTÀ GRECA</b> <b>Gli ordini architettonici</b> Tipologia templare Scultura arcaica (Kouroi di Polymedes di Argo ed Hera di Samo) <b>Scultura classica</b> Discobolo Doriforo Sculture del Partenone: metope, fregio, frontone. <i>Bronzi di Riace</i> <i>Hermes con Dioniso bambino</i> <i>Menade danzante</i> <i>Apoxyomenos</i> <b>Ellenismo</b> Gruppo del Laocoonte Nike di Samotracia <b>Città ellenica</b> Tipologie pubbliche: il teatro	11
	<b>La città e l'architettura Etrusca</b> La porta dell'arco L'architettura funeraria <i>Il sarcofago degli sposi</i>	2
	<b>L'Arte Romana</b> Caratteri dell'architettura romana L'organizzazione del territorio La città di fondazione romana L'architettura civile Le abitazioni dei romani <i>L'anfiteatro Flavio</i> <i>Il Pantheon</i> <i>L'Ara Pacis</i> <i>La Colonna Traiana e di Antonina</i> <i>Villa Adriana</i> L'evoluzione dell'arco di trionfo	7
	L'arte Paleocristiana Il simbolo nell'arte cristiana La Basilica cristiana	3
		Tot. 30 Ore

## CLASSE SECONDA

### IL LINGUAGGIO VISUALE

IL LINGUAGGIO VISUALE		
<p><b>GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO</b>            Il colore (Il colore dalla luce; perché vediamo un colore; i contrasti cromatici; il bianco e il nero; l'espressività del colore; il colore nella comunicazione visiva)</p> <p><b>LO SPAZIO</b>            Gli indicatori spaziali. La rappresentazione prospettica dello spazio; Le proprietà spaziali della luce. L'evoluzione della veduta prospettica nel tempo</p> <p><b>LA COMPOSIZIONE</b>            Le regole del comporre; rapporto tra forma e struttura; linee di forza compositive; simmetria e asimmetria; composizioni modulari; il ritmo nelle immagini; concetto di equilibrio; peso visivo.</p> <p><b>LA RAPPRESENTAZIONE GEOMETRICA</b>            Rappresentazione nello spazio: assonometrie complesse e prospettive. La teoria prospettica            Analisi di vedute prospettiche nelle opere grafico-pittoriche.</p> <p><b>LA LETTURA DELL'OPERA D'ARTE E DEL TESTO VISIVO</b>            Forma e contenuto;            I processi percettivi relativi al costituirsi della forma e della sua struttura: linee forza, peso, configurazioni, accostamenti cromatici            Il concetto di iconografia, i temi iconografici, i generi, gli usi figurati dell'immagine (allegorie, simboli, metafore, ecc.)            Analisi del campo visivo nella fotografia e nella grafica (cenni)</p>	<p>Tavole grafiche di analisi e di verifica</p>	<p>Lettura di manufatti architettonici esistenti</p> <p>L'arredo urbano</p> <p>La fotografia</p> <p>Analisi del messaggio pubblicitario</p>



## CLASSE TERZA

<i>Item</i>	<i>Possibili proposte di attività grafica e schedatura</i>	<i>Eventuale attività di ricerca e approfondimento</i>
<b>L'ALTO MEDIOEVO</b>		
L'arte dei Longobardi. Permanenza e superamento della cultura classica (arte carolingia, ottoniana).	Disegni in chiaroscuro di parti scultoree e architettoniche	Aspetti di tecnica artigianale: il gioiello; lo sbalzo. Il mondo islamico.
L'affermazione dei nuovi linguaggi: apporti barbarici.	La decorazione scultorea e nella glittica: visualizzazione schematica degli esempi più noti.	
<b>L'ARTE ROMANICA</b>		
Riferimenti storici (secc. XI - XIII) Società e arte nel basso medioevo.	Mappa dei principali insediamenti, con visualizzazione dei principali flussi commerciali e culturali. Realizzazione di un quadro sinottico degli avvenimenti storico-artistici.	Rapporti culturali e artistici tra le varie zone di influenza, a livello locale e non. Il simbolo nella cultura romanica (nei codici, nella scultura, ecc.) Gli ordini religiosi e le arti.
L'architettura: criteri progettuali; sistemi architettonici. Le tipologie chiesastiche in Europa. Cantieri e botteghe.	Disegni in chiaroscuro di parti architettoniche Analisi schematica dell'impianto strutturale della basilica romanica	Le tecniche pittoriche: l'affresco.
La città: caratteri morfologici ed evolutivi; i capisaldi funzionali: chiesa, edilizia privata e pubblica.	Analisi tipologica della città: schematizzazione grafica	
Le arti figurative: i grandi cicli figurativi. Centri e scuole: geografia del Romanico italiano.		
<b>L'ARTE GOTICA</b>		
Riferimenti storici; dal comune alla signoria; la nascita della borghesia urbana (metà XII sec. - metà XV sec). Società e arte in età gotica.	Mappa geografica dei principali insediamenti. Realizzazione di un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici.	Rapporti culturali e artistici tra le varie zone di influenza, a livello locale e non. Ricettari, bestiari, taccuini e repertori di immagini.
Caratteri dell'architettura gotica in Francia. L'irradiazione in Europa del nuovo linguaggio. I criteri progettuali nell'architettura.	Analisi schematica dell'impianto strutturale della cattedrale: raffigurazione planimetrica e assonometrica. Disegni di parti architettoniche.	
L'affermazione del Gotico in Italia: il ruolo dei monaci Cistercensi.		
La città: caratteri morfologici; i capisaldi funzionali: la chiesa, il palazzo pubblico, l'edilizia privata, le mura, ecc.	Analisi tipologica della città: schematizzazione grafica. Schede di lettura della città letta nella sua evoluzione.	
Le arti figurative.	Disegni in chiaroscuro di parti scultoree.	Le tecniche figurative: l'affresco e la vetrata. L'uso della terracotta nella scultura in area padana.
La cultura delle corti; il Gotico internazionale.		Le biografie degli artisti

## IL RINASCIMENTO: L'età umanistica

Riferimenti storici; la signoria; le principali aree culturali in Italia Società e arte in età umanistica L'artista e la committenza I principali artisti.	Realizzazione di un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici.	Rapporti culturali e artistici tra le varie zone di influenza, a livello locale e non. La scuola neoplatonica fiorentina Il mecenatismo Il trattato d'arte
La prospettiva come strumento di lettura della realtà, e come forma simbolica	Studi e disegni nella manualistica di disegno del Quattrocento (Brunelleschi, Alberti, Piero d. Francesca, P. Uccello)	
I criteri della progettazione architettonica I casi studio di: Filippo Brunelleschi Leon Battista Alberti	Analisi tipologica della chiesa e del palazzo: ricostruzione schematica in planimetria, assonometria e prospetti. Disegni in chiaroscuro a matita o a china di parti architettoniche	La cultura tecnico-scientifica nel Rinascimento
La città: caratteri morfologici ed evolutivi; i capisaldi funzionali: la chiesa, il palazzo pubblico; Il dibattito sulla città ideale.	Analisi tipologica della città: schematizzazione grafica	Ricerche sull'evoluzione di una o più città
Le arti figurative nelle diverse scuole regionali. Rinascimenti europei. Il caso delle Fiandre	Disegni in chiaroscuro a matita o a china di parti scultoree e architettoniche	Le tecniche: la ceramica dipinta

## Il Rinascimento maturo

Riferimenti storici; le principali aree culturali in Italia La nuova concezione dell'uomo; Il nuovo classicismo	Realizzazione di un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici.	Rapporti culturali e artistici tra le zone di influenza, a livello locale e non. Il ruolo storico-politico di Roma, Milano, Firenze e Venezia
I criteri della progettazione architettonica L'ideale della pianta centrale	Analisi linguistica ed evoluzione dall'architettura classica. Disegni in chiaroscuro a matita o a china di parti architettoniche	
La città: caratteri morfologici ed evolutivi; la concezione della città ideale nel '500	Analisi tipologica della città: schematizzazione grafica	
Le arti figurative: caratteri linguistici e analisi di opere rappresentative	Preparazione scheda di fruizione di raccolte d'arte: i Palazzi vaticani Disegni in chiaroscuro a matita o a china di parti scultoree	

## CLASSE QUARTA

<i>i temi</i>	<i>Possibili proposte di attività grafica e schedatura</i>	<i>Eventuale attività di ricerca e approfondimento</i>
---------------	------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

### IL MANIERISMO

<p>Riferimenti storici; le principali aree culturali in Italia. Uomo e arte nel medio e tardo Cinquecento; La crisi del classicismo. La crisi della prospettiva come strumento di lettura della realtà</p>	<p>Realizzazione di un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici. La scenografia e il teatro L'anamorfosi Le architetture di Andrea Palladio: analisi tipologica</p>	<p>L'architettura del paesaggio  Rapporti culturali e artistici tra le varie zone di influenza, a livello locale e non. Il ruolo storico-politico di Roma, Firenze e Venezia</p>
<p>Le arti figurative: analisi di opere rappresentative. Il linguaggio del manierismo: le regole e le trasgressioni.</p>	<p>Preparazione scheda di fruizione di raccolte d'arte. Disegni in chiaroscuro a matita o a china di parti scultoree e architettoniche</p>	

### IL SEICENTO

<p>Riferimenti storici; la nascita del metodo di analisi scientifica. Il naturalismo. Arte e scienza. La Controriforma. Classico e anticlassico nell'arte barocca. I caratteri del barocco: la propaganda, l'artificio, l'invenzione.</p>	<p>Realizzazione di un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici.</p>	<p>La geografia politica d'Italia ed Europa Riforma e Controriforma Nuovi ordini religiosi e arte: i Gesuiti I viaggi degli artisti stranieri in Italia</p>
<p>L'architettura. La nuova concezione dello spazio.</p>	<p>Restituzione grafica in forma schematica di opere architettoniche.</p>	<p>Il giardino italiano e francese Storia e utilizzo dell'anamorfosi Arredo barocco sacro e profano</p>
<p>Le arti figurative; lo sviluppo dei nuovi generi: la natura morta.</p>	<p>Preparazione scheda di fruizione di raccolte d'arte. La musica barocca.</p>	
<p>Il teatro e la scenografia.</p>	<p>I quadraturisti e il teatro.</p>	

### IL SETTECENTO

<p>Riferimenti storici; L'affermazione dell'illuminismo. La tecnica artigianale: l'intaglio, gli intarsi in pietra.</p>	<p>Realizzazione di un quadro sinottico ragionato degli avvenimenti storici e storico-artistici.</p>	<p>Rapporti culturali e artistici tra le varie zone di influenza, a livello locale e non. La geografia politica d'Italia ed Europa.</p>
<p>Le arti figurative. Gusto e linguaggio rococò.</p>	<p>Evoluzione teorica e utilizzo dell'anamorfosi</p>	<p>La camera ottica L'artigianato sacro: le Sacrestie in San Martino ad Alzano</p>
<p>L'architettura e la concezione razionalista dello spazio.</p>	<p>Restituzione grafica in planimetria e rappresentazioni tridimensionali di opere architettoniche Il giardino italiano e francese Analisi chiese del territorio bergamasco</p>	<p>L'arte del vetro ed altre forme di artigianato.  Inventario fotografico del patrimonio chiesastico della Val Seriana</p>
<p>Lo sviluppo dei nuovi generi: la pittura di genere.</p>	<p>Preparazione scheda di fruizione di raccolte d'arte.</p>	<p>Analisi di una città e dei suoi avvenimenti artistici: Venezia</p>
<p>Il teatro e la scenografia.</p>	<p>I quadraturisti e il teatro</p>	

## NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Riferimenti storici. Il Neoclassicismo come forma d'arte illuminista. Significato etico del Neoclassicismo.	Analisi delle nuove tipologie dell'architettura civile. Il giardino paesistico e il paesaggio romantico. Realizzazione di un quadro sinottico ragionato degli avvenimenti storici e storico-artistici.	Gli scavi archeologici tra '700 e '800. Rapporti culturali e artistici tra le varie zone di influenza internazionale. La geografia politica d'Italia ed Europa.
I temi dell'arte romantica Le arti figurative;	Preparazione scheda di fruizione di raccolte d'arte. La musica romantica	
L'architettura neoclassica e romantica	Lo storicismo architettonico: il repertorio stilistico	Giacomo Quarenghi e il centro urbanistico di San Pietroburgo.
Teoria e pratica del restauro: il restauro stilistico		

## CLASSE QUINTA

<i>I temi</i>	<i>Possibili proposte di attività grafica e schedatura</i>	<i>Eventuale attività di ricerca e approfondimento</i>
---------------	------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

### L'OTTOCENTO REALISTA E IMPRESSIONISTA

Riferimenti storici; l'impegno politico e sociale degli artisti realisti	Realizzazione di un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici.	Rapporti culturali e artistici tra le varie zone di influenza internazionale. La letteratura coeva. La diffusione dei musei e il dibattito sulle accademie.
I temi del realismo, e il superamento della concezione romantica dell'arte I realisti francesi e i Macchiaioli		Arte e fotografia. La litografia, la satira sui giornali e i manifesti
L'impressionismo: i temi, i principi, la teoria Il pointillisme e il divisionismo	La teoria del colore: schede di approfondimento	Le teorie scientifiche della luce e della percezione visiva I salons
L'architettura del ferro e vetro; i monumenti più rappresentativi; caratteri tecnici costruttivi	Restituzione grafica in planimetria e rappresentazioni tridimensionali di opere architettoniche	La ricerca degli stili e l'eclettismo
Cézanne, Van Gogh e Gauguin, e l'approccio simbolico del colore. I temi del simbolismo pittorico	Realizzazione di un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici.	Rapporti culturali e artistici tra le varie zone di influenza internazionale La letteratura simbolista

### LE AVANGUARDIE ARTISTICHE E IL PRIMO NOVECENTO

Soggettivismo e simbolismo nella cultura europea tra Ottocento e Novecento. Il fenomeno delle avanguardie: fonti e poetiche	Realizzazione di un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici.	Rapporti culturali e artistici tra le regioni europee L'arte e la psicanalisi Le scoperte nella fisica e riflessi nel mondo della cultura
L'art Nouveau. La poetica espressionista; i Fauves. Il Cubismo. La <i>Scuola di Parigi</i> . Il Futurismo. L'Astrattismo (distinzione tra geometrico e figurativo); il costruttivismo. Il Dadaismo. La Metafisica in Italia. Il Surrealismo. Architettura funzionalista e organica. Bauhaus e le scuole di arte applicata	Analisi e rielaborazione progetti di architettura razionalista e funzionalista Schede di analisi di oggetti di arte applicata	Il rapporto tra fascismo e arte La cinematografia d'avanguardia La musica: il sinfonismo e la dodecafonia L'Industrial Design

### L'ARTE NEL SECONDO NOVECENTO

Perché 'arte di rottura' Arte, nuove tecnologie e nuovi media.	Schede di analisi comparativa tra le varie forme d'arte Quadro sinottico ragionato degli avvenimenti storici e storico-artistici.	Rapporti culturali e artistici tra le zone di influenza internazionale La cultura del novecento; letture parallele
Analisi complessiva delle seguenti correnti: L'Espressionismo astratto americano. Arte segnica e gestuale. La pittura materia. Lo spazialismo. L'informale. Pop Art, Optical Art e arte Cinetica. Land art. La cultura del postmoderno. L'architettura contemporanea.	Analisi e rielaborazione progetti di architettura italiani ed esteri Schede di analisi di oggetti di arte applicata	Il rapporto tra arte e politica La cinematografia d'avanguardia La musica Le nuove tendenze museografiche La cinematografia

## Scansione temporale degli argomenti delle lezioni nel Triennio

### CLASSI TERZE

ARGOMENTI COMUNI PER CLASSI PARALLELE	
<b>I interperiodo</b> 11/09 – 11/12	<b>Storia dell'arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'Alto Medioevo (Arte longobarda e carolingia)</li> <li>▪ Arte romanica</li> </ul>
<b>II interperiodo</b> 12/12 – 17/03	<b>Storia dell'arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'arte gotica: le cattedrali dell'Isle de France</li> <li>▪ Arte gotica in Italia</li> </ul>
<b>III interperiodo</b> 18/03 – 09/06	<b>Storia dell'arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Quattrocento in Italia e nelle Fiandre.</li> <li>▪ Il primo ventennio del Cinquecento a Roma.</li> </ul>

### CLASSI QUARTE

ARGOMENTI COMUNI PER CLASSI PARALLELE	
<b>I interperiodo</b> 11/09 – 11/12	<b>Storia dell'arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il primo Cinquecento a Roma: Bramante, Michelangelo Leonardo.</li> </ul>
<b>II interperiodo</b> 12/12 – 17/03	<b>Storia dell'arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Cinquecento nel Veneto</li> <li>▪ Il Manierismo</li> </ul> L'arte barocca
<b>III interperiodo</b> 18/03 – 09/06	<b>Storia dell'arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Settecento</li> </ul> Il Neoclassicismo

### CLASSI QUINTE

ARGOMENTI COMUNI PER CLASSI PARALLELE	
<b>I interperiodo</b> 11/09 – 11/12	<b>Storia dell'arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Romanticismo</li> <li>▪ L'Ottocento realista e l'Impressionismo</li> <li>▪ Il Postimpressionismo</li> </ul> Architettura degli Ingegneri; architettura eclettica.
<b>II interperiodo</b> 12/12 – 17/03	<b>Storia dell'arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'art Nouveau</li> </ul> Le avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, Dadaismo.
<b>III interperiodo</b> 18/03 – 09/06	<b>Storia dell'arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Avanguardie storiche: Surrealismo.</li> <li>▪ L'arte metafisica e i nuovi realismi (Ritorno all'ordine, ecc.).</li> <li>▪ Architettura nel Novecento (Razionalismo, Organicismo e Destrukturalismo).</li> <li>▪ Espressionismo astratto in America e Arte informale in Europa.</li> </ul> Pop Art e nuove avanguardie.

## 6. METODOLOGIA

---

### 6.1. Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro

**6.1.1.** Le lezioni saranno frontali, dialogate e riepilogative. Ad esse subentreranno momenti di riflessione che si concretizzeranno in profili diversi: grafici, verbali, relazioni, ecc.

**6.1.2.** Larga parte del lavoro didattico è incentrata sul testo artistico, ovvero l'opera, e su vari testi integrativi, quali: saggi, articoli, documenti nelle versioni originali (ad esempio le opere critiche di Vitruvio, Giorgio Vasari, Manifesti delle avanguardie artistiche del Novecento, ecc.).

**6.1.3.** I temi affrontati sono concordati da tutti i docenti di area, ed organizzati in unità didattiche tali da agevolare i trasferimenti delle conoscenze acquisite nei diversi campi di applicazione.

**6.1.4.** Saranno stimulate le attività di ricerca e di lavoro di gruppo.

**6.1.5.** Si favorirà l'approccio multidisciplinare agli argomenti di studio.

**6.1.6.** Le lezioni saranno supportate da materiale audiovisivo (diapositive, lucidi, filmati, computer) e, quando possibile, dal rapporto diretto con l'opera d'arte (visite o viaggi di istruzione, mostre, ecc.).

## 7. TIPOLOGIA DI PROVE

---

**7.1.** Le verifiche, sia quelle orali sia quelle scritte, saranno collegate ai percorsi didattici tematici indicati nella presente programmazione d'area disciplinare.

Ogni prova sarà finalizzata a verificare l'acquisizione delle conoscenze e capacità prefissate in itinere. Gli obiettivi da raggiungere devono essere chiari allo studente e i criteri di valutazione dovranno essere chiaramente esplicitati alla classe.

**7.2.** Per quanto riguarda il programma di Storia dell'Arte si procederà all'effettuazione di verifiche orali o scritte mediante test e questionari, che saranno redatti nelle linee generali a livello dipartimentale, e proposte, per quanto possibile, **per classi parallele**. Tali prove saranno compilate sulla base delle tipologie di prove previste negli Esami di Stato (breve trattazione, domande a risposte singole, domande a risposte multiple, a completamento di testi o schemi, ecc.)

Le verifiche grafiche avverranno attraverso disegni eseguiti in classe o a casa. In alcune classi si valuterà l'opportunità di procedere a verifiche di Storia dell'Arte e Disegno mediante ricerche o relazioni prodotte da singoli o da gruppi di studenti, sulle tematiche descritte nei contenuti programmatici alle voci: *attività pratica* e *attività di ricerca*.

Si prevede una prova sommativa alla fine di ogni itinerario tematico svolto (per lo più riferito ad ampie scansioni temporali) e una o più prove intermedie per una valutazione formativa e continua.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

---

### 8.1 Disegno e tavole di analisi visuale

Parametri di valutazione:

**8.1.1.** Comprensione e coerenza rispetto alla consegna (competenza)

**8.1.2** Utilizzo corretto degli strumenti (competenza)

**8.1.3** Utilizzo corretto della metodologia specifica (competenza)

**8.1.4** Qualità del segno grafico (capacità)

### 8.1.5 Procedure

A-Verrà eseguita almeno una verifica in classe ogni quadrimestre.

B-Verranno elaborate forme di valutazione anche per i disegni eseguiti a casa.

### 8.2 Storia dell'Arte

Parametri di valutazione

**8.2.1.** Acquisizione di nozioni di base (contenuti)

**8.2.2** Coerenza e sviluppo logico (competenze)

**8.2.3** Sviluppo di un linguaggio specifico (competenze)

**8.2.4** Capacità di analisi e sintesi (competenza)

**8.2.5** Capacità di orientamento e valutazione autonoma (capacità)

Nei test o verifiche scritte i parametri saranno esplicitati volta a volta.

Potranno essere valutati prodotti grafici, informatici, fotografici, ecc. impiegati dagli studenti come procedimenti per un'indagine sulle opere.

Nel biennio sarà effettuata almeno una verifica, orale o scritta, per quadrimestre; nel triennio, almeno due verifiche ogni quadrimestre.

Per la rilevazione di tutti i parametri sopra esposti è stata elaborata una scheda di valutazione, declinata per conoscenze, competenze e capacità, che è qui acclusa.

Decimale	<b>3</b>		
Punteggi in 15i	<b>1-2</b>		
Punteggi in 35i	<b>1-10</b>		
<b>Conoscenze</b>	L'alunno non conosce i basilari elementi convenzionali di rappresentazione geometrica L'alunno non utilizza, neanche in modo sporadico, le più elementari forme e mezzi dell'espressione grafica	L'alunno non riconosce le strutture del linguaggio visuale (se non le più elementari). L'alunno non sa descrivere, neanche in modo sommario, le parti costitutive di un testo visivo (fotografia, opera d'arte, ecc.)	L'alunno non conosce la terminologia specifica della disciplina. L'alunno non conosce il quadro di riferimento culturale dell'età storica che si analizza. L'alunno non conosce i caratteri stilistici dell'opera che si analizza, né i principali caratteri formali e tematici. L'alunno non riconosce alcuna opera dell'artista analizzato, né conosce la rispettiva poetica
<b>Competenze</b>	L'alunno non sa utilizzare gli strumenti se non per realizzare compiti estremamente elementari L'alunno non utilizza in alcun modo le tecniche di rappresentazione grafica informatizzata.	L'alunno non sa identificare i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, usi convenzionali degli elementi visuali, regole stilistiche); L'alunno non sa analizzare le strutture del linguaggio visuale.	L'alunno non storicizza in alcun modo le manifestazioni artistiche e le forme estetiche analizzate, né individua le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. L'alunno non riconosce gli elementi strutturali e formali delle opere studiate. L'alunno non sa riprodurre in modo schematico l'opera analizzata. L'alunno non riconosce le tecniche costruttive e i materiali di un'opera d'arte.
<b>Capacità</b>	L'alunno non sa riprodurre graficamente figure poste nel piano o nello spazio	L'alunno non riconoscere né descrive le fasi e gli esiti del processo della visione in relazione ad un'opera data (dalla visione d'insieme all'individuazione delle parti costitutive dell'opera);	Nell'analisi dell'opera l'alunno non utilizza le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. L'alunno non utilizza la terminologia specifica della disciplina. L'alunno non sa confrontare temi e valenze espressive tra opere di uno stesso artista. L'alunno non mette in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale. L'alunno non fa alcun riferimento a collegamenti interdisciplinari
	<b>TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE</b>	<b>ASPETTI DELLA VISIONE</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>

Decimale	<b>4</b>		
Punteggi in 15i	<b>3-6</b>		
Punteggi in 35i	<b>11-16</b>		
<b>Conoscenze</b>	L'alunno conosce in modo frammentario i basilari elementi convenzionali di rappresentazione geometrica. L'alunno utilizza, e in modo sporadico, solo le più elementari forme e mezzi dell'espressione grafica.	L'alunno riconosce soltanto le più elementari strutture del linguaggio visuale. L'alunno sa descrivere solo sommariamente le parti costitutive di un testo visivo (fotografia, opera d'arte, ecc.)	L'alunno conosce, e in modo frammentario, soltanto la terminologia di base della disciplina. L'alunno non conosce il quadro di riferimento culturale dell'età storica che si analizza. L'alunno conosce in modo approssimativo i caratteri stilistici dell'opera che si analizza ed i principali caratteri formali e tematici. L'alunno riconosce solo le più famose opere dell'artista analizzato, ma non ne conosce la poetica.
<b>Competenze</b>	L'alunno non sa utilizzare gli strumenti se non per realizzare compiti elementari. L'alunno non utilizza in alcun modo le tecniche di rappresentazione grafica informatizzata.	L'alunno sa identificare in modo evasivo i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, usi convenzionali degli elementi visuali, regole stilistiche); L'alunno non sa analizzare le strutture del linguaggio visuale.	L'alunno storicizza in modo solo sommario le manifestazioni artistiche e le forme estetiche analizzate, e non individua le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. L'alunno riconosce solo in modo sommario gli elementi strutturali e formali delle opere studiate. L'alunno non sa riprodurre in modo schematico l'opera analizzata. L'alunno non riconosce le tecniche costruttive e i materiali di un'opera d'arte.
<b>Capacità</b>	L'alunno non sa riprodurre graficamente figure poste nel piano o nello spazio, se non quelle più elementari.	L'alunno non riconosce né descrive le fasi e gli esiti del processo della visione in relazione ad un'opera data (dalla visione d'insieme all'individuazione delle parti costitutive dell'opera);	Nell'analisi dell'opera l'alunno non utilizza le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. L'alunno utilizza in modo sommario la terminologia specifica della disciplina. L'alunno confronta in modo estremamente elementare temi e valenze espressive tra opere di uno stesso artista. L'alunno non mette in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale di riferimento. L'alunno non fa alcun riferimento a collegamenti interdisciplinari.
	<b>TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE</b>	<b>ASPETTI DELLA VISIONE</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>

Decimale	<b>5</b>		
Punteggi in 15i	<b>7-9</b>		
Punteggi in 35i	<b>17-21</b>		
<b>Conoscenze</b>	L'alunno conosce soltanto i basilari elementi convenzionali di rappresentazione geometrica L'alunno utilizza solo le più elementari forme e mezzi dell'espressione grafica	L'alunno riconosce le più elementari strutture del linguaggio visuale, ma non procede ad approfondimenti. L'alunno sa descrivere in modo schematico le parti costitutive di un testo visivo (fotografia, opera d'arte, ecc.)	L'alunno conosce la terminologia di base della disciplina, ma non procede a livelli più articolati. L'alunno conosce in modo sommario il quadro di riferimento culturale dell'età storica che si analizza. L'alunno conosce in modo approssimativo i caratteri stilistici dell'opera che si analizza ed i principali caratteri formali e tematici. L'alunno riconosce le più famose opere dell'artista analizzato, ma ne conosce la poetica in modo lacunoso.
<b>Competenze</b>	L'alunno utilizza gli strumenti per realizzare compiti elementari L'alunno utilizza in modo lacunoso le tecniche di rappresentazione grafica informatizzata.	L'alunno identifica in modo sommario i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, usi convenzionali degli elementi visuali, regole stilistiche); L'alunno analizza in modo semplicistico le strutture del linguaggio visuale.	L'alunno storicizza in modo solo sommario le manifestazioni artistiche e le forme estetiche analizzate, ma individua, seppure in modo sommario, le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. L'alunno riconosce gli elementi strutturali e formali delle opere studiate. L'alunno riproduce in modo approssimativo lo schema dell'opera analizzata. L'alunno riconosce solo le più evidenti tecniche costruttive e i materiali di un'opera d'arte.
<b>Capacità</b>	L'alunno sa riprodurre graficamente figure poste nel piano o nello spazio, ma procede con vistosi errori	L'alunno riconosce le fasi e gli esiti del processo della visione in relazione ad un'opera data, (dalla visione d'insieme all'individuazione delle parti costitutive dell'opera) ma le applica in modo sommario	Nell'analisi dell'opera l'alunno utilizza in modo elementare le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. L'alunno utilizza in modo incompleto la terminologia specifica della disciplina. L'alunno confronta in modo elementare temi e valenze espressive tra opere di uno stesso artista. L'alunno solo parzialmente mette in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale di riferimento. L'alunno opera solo parziali riferimenti a collegamenti interdisciplinari
	<b>TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE</b>	<b>ASPETTI DELLA VISIONE</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>

Decimale	<b>6</b>		
Punteggi in 15i	<b>10</b>		
Punteggi in 35i	<b>22-24</b>		
<b>Conoscenze</b>	L'alunno si limita a conoscere i basilari elementi convenzionali di rappresentazione geometrica L'alunno utilizza in modo sostanzialmente corretto le elementari forme dell'espressione grafica	L'alunno riconosce le strutture del linguaggio visuale. L'alunno sa descrivere in modo schematico le parti costitutive di un testo visivo (fotografia, opera d'arte, ecc.)	L'alunno conosce la terminologia di base della disciplina, ma non procede a livelli più articolati. L'alunno conosce in modo generale il quadro di riferimento culturale dell'età storica che si analizza. L'alunno conosce i caratteri generali di un'opera sotto il profilo stilistico, formale e tematico. L'alunno riconosce le più famose opere dell'artista analizzato, ma ne conosce la poetica in modo parziale.
<b>Competenze</b>	L'alunno utilizza gli strumenti per realizzare compiti elementari L'alunno utilizza in modo lacunoso le tecniche di rappresentazione grafica informatizzata, ma sa procedere in una semplice esercitazione.	L'alunno identifica in modo schematico i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, usi convenzionali degli elementi visuali, regole stilistiche); L'alunno analizza in modo schematico ma efficace le strutture del linguaggio visuale.	L'alunno sa storicizzare le manifestazioni artistiche e le forme estetiche analizzate, ed individua, seppure in modo sommario, le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. L'alunno riconosce gli elementi strutturali e formali delle opere studiate. L'alunno riproduce in modo approssimativo lo schema dell'opera analizzata. L'alunno riconosce solo le più evidenti tecniche costruttive e i materiali di un'opera d'arte.
<b>Capacità</b>	L'alunno sa riprodurre graficamente figure poste nel piano o nello spazio, ma procede con qualche errore L'alunno sviluppa, sia pure in modo generico, le proprie capacità creative	L'alunno riconosce le fasi e gli esiti del processo della visione in relazione ad un'opera data, (dalla visione d'insieme all'individuazione delle parti costitutive dell'opera) ma le applica in modo parziale o discontinuo	Nell'analisi dell'opera l'alunno utilizza le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. L'alunno utilizza in modo semplicistico la terminologia specifica della disciplina. L'alunno confronta in modo elementare temi e valenze espressive tra opere di uno stesso artista. L'alunno mette in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale di riferimento, ma non procede con analisi personali. L'alunno opera solo parziali riferimenti a collegamenti interdisciplinari
	<b>TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE</b>	<b>ASPETTI DELLA VISIONE</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>

Decimale	7		
Punteggi in 15i	11 – 12		
Punteggi in 35i	25-29		
<b>Conoscenze</b>	L'alunno conosce e applica con sufficiente disinvoltura i basilari elementi convenzionali di rappresentazione geometrica. L'alunno utilizza in modo sostanzialmente corretto le elementari forme dell'espressione grafica e le applica con sicurezza.	L'alunno riconosce le strutture del linguaggio visuale. L'alunno sa descrivere con disinvoltura le parti costitutive di un testo visivo (fotografia, opera d'arte, ecc.)	L'alunno conosce la terminologia di base della disciplina, e procede, anche se in modo parziale, a livelli articolati. L'alunno conosce il quadro di riferimento culturale dell'età storica che si analizza. L'alunno conosce i caratteri generali di un'opera sotto il profilo stilistico, formale e tematico. L'alunno riconosce le più famose opere dell'artista analizzato, e le collega alla poetica di questo.
<b>Competenze</b>	L'alunno utilizza in modo appropriato gli strumenti per realizzare compiti elementari. L'alunno utilizza con sufficiente autonomia le tecniche di rappresentazione grafica informatizzata, e procede in una semplice esercitazione.	L'alunno sa identificare i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, usi convenzionali degli elementi visuali, regole stilistiche); L'alunno analizza in modo semplice ma efficace le strutture del linguaggio visuale.	L'alunno sa storicizzare le manifestazioni artistiche e le forme estetiche analizzate, ed individua con sicurezza le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. L'alunno riconosce gli elementi strutturali e formali delle opere studiate. L'alunno riproduce in modo schematico ma corretto la struttura dell'opera analizzata. L'alunno riconosce le più evidenti tecniche costruttive e i materiali di un'opera d'arte, evidenziando gli esiti di queste sui caratteri espressivi dell'opera d'arte.
<b>Capacità</b>	L'alunno sa riprodurre graficamente figure poste nel piano o nello spazio, e procede senza commettere errori di rilievo. L'alunno sviluppa in modo autonomo le proprie capacità creative.	L'alunno riconosce le fasi e gli esiti del processo della visione in relazione ad un'opera data, (dalla visione d'insieme all'individuazione delle parti costitutive dell'opera) e le applica con disinvoltura.	Nell'analisi dell'opera l'alunno utilizza con prontezza le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. L'alunno utilizza una appropriata terminologia specifica della disciplina. L'alunno confronta in modo sufficientemente sicuro temi e valenze espressive tra opere di uno stesso artista. L'alunno mette in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale di riferimento, procedendo con analisi personali. L'alunno opera semplici ma pertinenti riferimenti a collegamenti interdisciplinari
	<b>TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE</b>	<b>ASPETTI DELLA VISIONE</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>

Decimale	<b>8</b>		
Punteggi in 15i	<b>13-14</b>		
Punteggi in 35i	<b>30-33</b>		
<b>Conoscenze</b>	L'alunno conosce e applica in modo adeguato gli elementi convenzionali di rappresentazione geometrica. L'alunno utilizza in modo corretto le forme dell'espressione grafica, e ne applica con autonomia le forme più elaborate.	L'alunno riconosce con sicurezza le strutture del linguaggio visuale. L'alunno descrive con sicurezza le parti costitutive di un testo visivo (fotografia, opera d'arte, ecc.), avanzando personali riflessioni	L'alunno conosce la terminologia della disciplina, che arricchisce ad un livello più articolato. L'alunno conosce con sicurezza il quadro di riferimento culturale dell'età storica che si analizza. L'alunno conosce i caratteri di un'opera sotto il profilo stilistico, formale e tematico. L'alunno riconosce opere dell'artista analizzato, anche se a lui sconosciute, e sa collegarle alla poetica dell'autore.
<b>Competenze</b>	L'alunno utilizza con sicurezza gli strumenti per realizzare gli elaborati richiesti. L'alunno utilizza le tecniche di rappresentazione grafica informatizzata, e procede individualmente anche nelle esercitazioni più complesse.	L'alunno identifica con sicurezza i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, usi convenzionali degli elementi visuali, regole stilistiche); L'alunno analizza in modo efficace le strutture del linguaggio visuale.	L'alunno sa storicizzare le manifestazioni artistiche e le forme estetiche analizzate, ed approfondisce le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. L'alunno riconosce con prontezza gli elementi strutturali e formali delle opere studiate, procedendo ad autonomi confronti. L'alunno riproduce in modo corretto e personale lo schema dell'opera analizzata. L'alunno riconosce le tecniche costruttive e i materiali di un'opera d'arte, ed avanza riflessioni personali circa gli effetti di queste sui valori espressivi dell'opera stessa..
<b>Capacità</b>	L'alunno sa riprodurre con sicurezza figure poste nel piano o nello spazio. L'alunno sviluppa in modo efficace ed autonomo le proprie capacità creative	L'alunno riconosce con sicurezza le fasi e gli esiti del processo della visione in relazione ad un'opera data, (dalla visione d'insieme all'individuazione delle parti costitutive dell'opera) e le applica in modo compiuto e personale.	Nell'analisi dell'opera l'alunno utilizza con sicurezza le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. L'alunno utilizza in modo compiuto e articolato la terminologia specifica della disciplina. L'alunno confronta con sicurezza e in modo approfondito temi e valenze espressive tra opere di uno stesso artista. L'alunno mette in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale di riferimento, e procede con analisi personali. L'alunno opera autonomi collegamenti interdisciplinari
	<b>TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE</b>	<b>ASPETTI DELLA VISIONE</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>

Decimale	<b>9 – 10</b>		
Punteggi in 15i	<b>15</b>		
Punteggi in 35i	<b>34-35</b>		
<b>Conoscenze</b>	L'alunno conosce e applica in modo rigoroso gli elementi convenzionali di rappresentazione geometrica. L'alunno utilizza in modo corretto le forme dell'espressione grafica, e ne applica con autonomia le forme più elaborate.	L'alunno riconosce con sicurezza le strutture del linguaggio visuale. L'alunno descrive con sicurezza le parti costitutive di un testo visivo (fotografia, opera d'arte, ecc.), avanzando riflessioni opportune e approfondite	L'alunno conosce senza incertezze la terminologia della disciplina, che arricchisce ad un livello più articolato. L'alunno conosce con sicurezza il quadro di riferimento culturale dell'età storica che si analizza. L'alunno conosce in modo approfondito i caratteri di un'opera sotto il profilo stilistico, formale e tematico. L'alunno riconosce opere dell'artista analizzato, anche se a lui sconosciute, e sa collegarle con prontezza alla poetica dell'autore.
<b>Competenze</b>	L'alunno utilizza con sicurezza gli strumenti per realizzare gli elaborati richiesti. L'alunno utilizza le tecniche di rappresentazione grafica informatizzata, e procede individualmente anche nelle esercitazioni più complesse, avanzando personali interpretazioni.	L'alunno identifica con sicurezza i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, usi convenzionali degli elementi visuali, regole stilistiche); L'alunno analizza in modo efficace e propositivo le strutture del linguaggio visuale.	L'alunno storicizza con grande sicurezza le manifestazioni artistiche e le forme estetiche analizzate, ed approfondisce le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. L'alunno riconosce con prontezza gli elementi strutturali e formali delle opere studiate, procedendo ad autonomi confronti. L'alunno riproduce in modo corretto e personale lo schema dell'opera analizzata, cogliendo spunti derivati dalla conoscenza approfondita della poetica dell'autore. L'alunno riconosce le tecniche costruttive e i materiali di un'opera d'arte, ed avanza ricche riflessioni personali circa gli effetti di queste sui valori espressivi dell'opera stessa..
<b>Capacità</b>	L'alunno sa riprodurre con sicurezza figure poste nel piano o nello spazio. L'alunno sviluppa in modo efficace ed autonomo le proprie capacità creative	L'alunno riconosce con sicurezza le fasi e gli esiti del processo della visione in relazione ad un'opera data, (dalla visione d'insieme all'individuazione delle parti costitutive dell'opera) e le applica in modo compiuto, personale e creativo.	Nell'analisi dell'opera l'alunno utilizza con sicurezza le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale, che arricchisce con spunti personali. L'alunno utilizza in modo compiuto e articolato la terminologia specifica della disciplina. L'alunno confronta con sicurezza e in modo approfondito temi e valenze espressive tra opere di uno stesso artista. L'alunno mette in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale di riferimento, e procede con analisi personali ed approfondite. L'alunno opera autonomi e collegamenti interdisciplinari, contemplando tematiche esterne al normale studio curricolare.
	<b>TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE</b>	<b>ASPETTI DELLA VISIONE</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>

PER TUTTE LE CLASSI VERRANNO ADOTTATI I SEGUENTI  
**PARAMETRI DI VALUTAZIONE:**

STORIA DELL'ARTE

1) ACQUISIZIONE NOZIONI DI BASE (contenuti)	Valutaz. Parziale:
2) COERENZA e SVILUPPO LOGICO (competenze)	
3) SVILUPPO DI UN LINGUAGGIO SPECIFICO (competenza)	
4) CAPACITÀ DI ANALISI e SINTESI (competenza)	
5) CAPACITÀ DI ORIENTARSI e VALUTARE AUTONOMAMENTE (capacità)	
Valutazione complessiva in decimi	

DISEGNO TECNICO STRUMENTALE

1) COMPrensIONE e COERENZA RISPETTO ALLA CONSEGNA (competenza)	Valutaz. Parziale:
2) UTILIZZO CORRETTO DEGLI STRUMENTI (competenza)	
3) UTILIZZO CORRETTO DELLA METODOLOGIA (competenza)	
4) QUALITÀ DEL SEGNO GRAFICO (capacità)	
Valutazione complessiva in decimi	

Visto: il Preside

**PLD - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**FIRME DEI DOCENTI**

a.s. 2011/2012

---

**Nome in stampatello:**

**Firma:**

LICINI NADIA

---

MARENGONI ALBERTO

---

RAGAZZI MARCELLO

---

SANCINETO MARIA

---